



## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 29/07/2019 N° 116

**OGGETTO:** GESTIONE DIRETTA DELLE ENTRATE PROPRIE DEL COMUNE DI SIENA CON IL MODELLO DELLA SOCIETÀ “IN HOUSE PROVIDING” TRAMITE LA SOCIETÀ COMUNALE “SIENA PARCHEGGI SPA”. MODIFICHE STATUTARIE DELLA SOCIETÀ ED AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL NUOVO SERVIZIO RISCOSSIONE.

Il Consiglio Comunale si è riunito nella Sala del Consiglio il giorno ventinove del mese di Luglio dell'anno duemiladiciannove alle ore 09:00.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
DE MOSSI LUIGI	X		MAGGIORELLI BERNARDO	X	
FALORNI MARCO	X		FORZONI MAURIZIO		X
BIANCHINI MASSIMO	X		RAPONI MARIA CONCETTA		X
BENINI PAOLO		X	BAGNOLI ALESSANDRA		X
MASIGNANI ANNA	X		VALENTINI BRUNO	X	
RAITO ELEONORA	X		CERRETANI CLAUDIO	X	
DORE DAVIDE	X		MASI ALESSANDRO	X	
PIAZZESI ANDREA	X		PERICCIOLI GIULIA	X	
MASTROMARTINO FRANCESCO	X		MICHELI LUCA	X	
SALVINI PAOLO	X		PICCINI PIERLUIGI	X	
MAGI BARBARA	X		GRICCIOLI VANNI	X	
CASTELLANI FABIO MASSIMO	X		MAZZINI MASSIMO	X	
MINGHI FEDERICO	X		SABATINI LAURA	X	
MARSIGLIETTI CARLO		X	MARZUCCHI MAURO	X	
BARTALINI TOMMASO	X		CIACCI DAVIDE		X
LORÈ LORENZO	X		STADERINI PIETRO		X
PELUSO ORAZIO	X				

Totale presenti: 26

Presidente della seduta:  
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Falorni Marco  
Dott. Michele Pinzuti

## **N. 116/2019**

**Oggetto:** Gestione diretta delle entrate proprie del Comune di Siena con il modello della Società “*in house providing*” tramite la Società comunale “Siena Parcheggio Spa”. Modifiche statutarie della società ed avvio delle procedure per la realizzazione e gestione del nuovo servizio riscossione.

- -

Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione, inviata in precedenza ai Sigg.ri Consiglieri:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **Premesso:**

- che è intenzione dell'Amministrazione adottare un modello organizzativo unitario per la gestione delle entrate che risponda ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- che all'esito dello “*studio di fattibilità*” commissionato dall'Amministrazione comunale, le cui conclusioni sono state rese note in data 26 giugno 2019, è risultato quale migliore modello organizzativo quello che prevede l'affidamento “*in house*” dell'intero ciclo della gestione e riscossione a Società partecipata, al fine di garantire un effettivo miglioramento delle performances di riscossione;

#### **Valutato che:**

- la gestione dei tributi e delle altre entrate patrimoniali e assimilate intesa nella sua espressione di accertamento, liquidazione e riscossione, anche coattiva è una funzione pubblica strumentale al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- la riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali e assimilate, anche secondo la dottrina prevalente, rappresenta una forma diretta di funzione amministrativa e non un servizio pubblico locale;
- l'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha più volte precisato, a seguito di specifiche richieste di pareri avanzati da Enti pubblici locali, che l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi locali non è qualificabile come servizio pubblico locale perché finalizzata a rispondere ad esigenze e fini istituzionali dell'Ente pubblico;
- il Consiglio di Stato ha precisato che possono definirsi strumentali all'attività degli Enti Locali tutti quei servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, di cui resta titolare l'Ente di riferimento e con i quali la stessa amministrazione provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali (Consiglio di Stato, Sezione V, Sentenza n. 3766/2009);
- la riforma della disciplina dei tributi e delle altre entrate degli Enti Locali è stata introdotta dal Dlgs.n. 446/97 e, in particolare, l'art. 52, del predetto Decreto, modificato dall'art. 1, della Legge n. 244/07 (“*Finanziaria 2008*”), riconosce espressamente la possibilità per le Province ed i Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie e, al comma 5, lett. b), la possibilità di affidamento diretto delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione alle Società “*in house*”, nel rispetto dei principi contenuti nella giurisprudenza e nella normativa europea di cui alle Direttive nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessione e appalti dei settori ordinari e speciali;

- l'attività di accertamento e riscossione delle entrate comunali sono attribuite, nel rispetto della sopracitata normativa europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:

1) soggetti iscritti all'Albo di cui all'art. 53, comma 1, del medesimo Decreto (soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni);

2) operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività (i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore);

3) Società a capitale interamente pubblico di cui all'art. 113 del Dlgs. n. 267/00 (Tuel), mediante convenzione, a determinate condizioni (l'Ente titolare del capitale sociale eserciti sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; la Società realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente che la controlla; svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'Ente che la controlla);

4) Società, di cui all'art. 113 del Tuel, iscritte nell'Albo di cui all'art. 53, comma 1, del Dlgs. n. 446/97, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi europei, tra i soggetti di cui ai precedenti nn. 1) e 2), a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica a doppio oggetto;

- come peraltro evidenziato già al precedente punto n. 3, per quanto concerne l'affidamento a società a capitale interamente pubblico, l'art. 52, comma 5, lett. b), n. 3), del D.lgs. n. 446/97 prevede dei limiti precisi; in particolare, l'affidamento può avvenire mediante semplice convenzione esclusivamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- l'Ente titolare del capitale sociale deve esercitare sulla società un "*controllo analogo*" a quello esercitato sui propri servizi;

- la Società deve realizzare la parte più importante della propria attività con l'Ente che la controlla;

lo svolgimento dell'attività deve essere esercitato solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'Ente controllante.

- in data 23/09/2016 è entrato in vigore il Dlgs n. 175/2016, rubricato "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (Tusp)*", che legittima la partecipazione della P.A. alle Società di capitale ed, in particolare, l'art. 4, comma 1, che specifica il principio in base al quale lo strumento societario debba essere strettamente necessario al perseguimento del fine istituzionale della amministrazione socia (c.d. "*vincolo di scopo pubblico*"), ed il successivo secondo comma che individua gli oggetti sociali ritenuti *ex lege* conformi in quanto riconducibili a tale nesso causale (c.d. "*vincolo di attività*");

- secondo l'art. 5 del Dlgs. n. 175/2016, per la costituzione di Società a partecipazione pubblica occorre fornire motivata dimostrazione analitica "*con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa*";

## **Considerato che:**

- dallo “*Studio di fattibilità*” eseguito sono emerse alcune criticità nella attuale gestione dell’Ufficio Tributi, essenzialmente dovute a:

- ridotto numero di unità di personale rispetto al carico di lavoro e agli importi gestiti;
- utilizzo di soggetti esterni per la bonifica delle banche dati e per la conseguente emissione degli avvisi di accertamento, con possibilità di controllo da parte dell’Ufficio esclusivamente *ex post* rispetto all’emissione degli avvisi di accertamento;
- mancato aggiornamento di alcune strumentazioni dati;
- limitata possibilità di ricorrere a nuove assunzioni;
- Esternalizzazione delle banche-dati tributarie con ridotta possibilità di controllo sulla stesse;

- lo “*Studio di fattibilità*” ha altresì suggerito possibili soluzioni alle sopra evidenziate criticità, in particolare auspicando le seguenti azioni per l’Amministrazione:

- riportare il coordinamento e la supervisione dell’intero processo in capo all’Ente;
- reperire maggiori informazioni sulla realtà economica del territorio grazie alla gestione dell’intero processo di riscossione delle entrate;
- espandere la base imponibile con possibilità di ridurre la pressione fiscale pro-capite contestualmente al mantenimento di più alti flussi finanziari grazie all’attività di recupero evasione ed elusione e riscossione del credito;
- dare maggiore efficienza all’utilizzo della leva fiscale per lo sviluppo della comunità insita sul territorio gestito;

- l’attenzione dell’Ente dovrà quindi focalizzarsi sulla riorganizzazione del processo di gestione e riscossione delle entrate finalizzata ad una gestione più efficiente e razionale delle risorse (sempre più scarse) a disposizione per l’espletamento delle funzioni amministrative affidate;

- tra le diverse modalità, tutte oggetto di studio ed approfondita analisi, finalizzate alla reinternalizzazione del processo di gestione e riscossione delle entrate, è emerso che la più idonea nel caso specifico è rappresentata dall’utilizzo dello strumento della Società “*in house providing*” con affidamento alla stessa della gestione e riscossione delle entrate ai sensi dell’art. 52 del Dlgs. n. 446/1997;

- tra i rilevanti vantaggi della gestione “*in house*” del “*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*” dell’Ente si evidenziano:

- il mancato assoggettamento ai vincoli di finanza pubblica quali, tra tutti, il pareggio di bilancio;
- la mancanza di vincoli assunzionali diretti in capo alla Società, garantendo comunque che la dinamica della gestione delle risorse umane sia oggetto di monitoraggio e di indirizzo da parte dell’Amministrazione comunale attraverso le cosiddette “*linee di indirizzo*”, anche se comunque per l’assunzione di nuove risorse la Società dovrà esperire procedure ad evidenza pubblica;
- la sottoposizione alle disposizioni normative delle società private, con alcune deroghe rispetto al Codice civile in materia di gestione, dovute al fatto che l’obiettivo di tali società non è il lucro in quanto tale, ma la gestione efficiente di servizi pubblici ed il conseguimento di una utilità anche economica e finanziaria in una logica di bilancio consolidato del Comune di Siena, con connesso “*controllo analogo*” da parte del socio pubblico;

- la disciplina dei rapporti con il Comune mediante contratti di servizio, finalizzati alla normazione dell'erogazione del servizio gestito dalla Società.
- lo "*Studio di fattibilità*" ha fatto emergere ulteriori ragioni per le quali tra i modelli utilizzabili sia più conveniente per l'Ente la scelta della Società "*in house providing*", atteso che, più nel dettaglio, tale soluzione consente:
  - il non incremento di costi rispetto alle altre tipologie di veicoli utilizzabili;
  - il mantenimento del *mark up* dell'attività all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica;
  - il coordinamento diretto dell'attività di riscossione mediante un veicolo snello e coordinato con le esigenze di spesa rinvenienti nel bilancio comunale;
  - il miglioramento della pianificazione fiscale del Gruppo Amministrazione pubblica;
  - la totale proprietà e disponibilità dei *tools* (anagrafiche, banche-dati, ecc.) necessari a sviluppare in maniera più performante il servizio di gestione e riscossione delle entrate comunali;
- la costituzione di una Società specializzata nella gestione del processo di gestione e riscossione di tutte le entrate di competenza dell'Ente comporta poi i seguenti miglioramenti organizzativi:
  - gestione diretta e coordinata delle banche dati dell'Ente;
  - gestione diretta dei rapporti con il cittadino, il quale non dovrà più recarsi presso gli Uffici dell'Agente della riscossione, ma potrà analizzare la propria posizione direttamente con un ufficio all'uopo costituito;
  - economie di scala e di scopo dovute all'elevato numero di posizioni gestite con riferimento ad una pluralità di tributi/canoni/diritti.

**Rilevato che:**

- per la gestione "*in house*" del "*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*" secondo quanto sopra descritto l'Amministrazione può provvedere, tanto tramite la costituzione di apposita *newco*, quanto tramite l'utilizzo di una società comunale già esistente;
- l'Amministrazione ritiene di non dover procedere alla costituzione di una nuova Società, ma all'affidamento della gestione del servizio a società comunale già esistente, nello specifico a Siena Parcheggi Spa;
- per rendere effettivo l'affidamento del "*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*" alla Società "*Siena Parcheggi Spa*" è necessario avviare un iter giuridico/amministrativo ed eseguire una serie di adempimenti cui l'Amministrazione si impegna a dar seguito fin da subito;
- l'Amministrazione a tal proposito promuove le verifiche preliminari sulla Società comunale esistente "*Siena Parcheggi Spa*", così come l'avvio delle procedure per l'approvazione della modifica dello Statuto di "*Siena Parcheggi Spa*" in modo da consentire alla stessa la gestione del nuovo "*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*". Ed a tal proposito, la Giunta comunale ha già avviato l'iter suddetto, analizzando e verificando lo schema di modifiche/integrazioni allo Statuto della Società "*Siena Parcheggi Spa*" (**Allegato n. 1** alla presente Proposta di delibera del Consiglio comunale) e lo schema di contratto di servizio del "*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*" (**Allegato n. 2**), oltre che verificando la piena compatibilità del "controllo analogo" esercitato dall'Ente su "*Siena Parcheggi Spa*" con quello richiesto ai sensi dell'art. 16 del Tusp e dell'art. 5 del "*Codice dei Contratti pubblici*" (Dlgs. n.

50/2016), dal momento che il Comune di Siena detiene il 100% delle quote di Siena Parcheggi Spa, salvo le integrazioni e modificazioni da apportare a seguito della opzione in oggetto;

l'Amministrazione comunale, nella realizzazione del “*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*” tramite la Società “*in house providing*”, definisce altresì le linee di acquisizione, trasferimento e gestione del personale, e più nel dettaglio:

- il personale da acquisire dall'esterno deve essere selezionato con procedure pubbliche (non necessariamente il concorso, ma comunque con procedure selettive), attivando preventivamente un idoneo Regolamento *ex art. 19*, commi 2 e 3, del Tusp, ovvero utilizzando quello già esistente (previo eventuale aggiornamento, senza necessario passaggio in Consiglio comunale bensì riapprovandolo solo dall'Organo preposto in base alle spettanze attribuite dallo Statuto sociale) dal momento che trattasi di Società comunale esistente;

- trattandosi di ipotesi di esternalizzazione del “*Servizio di gestione e riscossione delle entrate comunali*”, con passaggio dalla gestione diretta (o “*in economia*”) attualmente in essere al Comune di Siena a quella dell'affidamento diretto a Società comunale a totale controllo pubblico, il previsto approdo della totalità o di solo una parte delle risorse umane comunali ad oggi dedicate al Servizio nella struttura organizzativa societaria (“*Siena Parcheggi Spa*”) comporta l'attivazione della procedura prevista dall'art. 31 del “*Testo unico sul Pubblico Impiego*”, approvato con il Dlgs. n. 165/2001 e l'utilizzo dello strumento del “*comando*”;

- il contratto da applicare al personale neo assunto dalla Società dal Comune di Siena non sarà quello del “*Pubblico Impiego*” bensì quello risultante dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del Settore di riferimento (come riferimento, il Ccnl. “*Riscossione tributi*”), o in alternativa, atteso l'utilizzo di Società comunale in essere (“*Siena Parcheggi Spa*”), mantenendo in essa un unico contratto di lavoro (attualmente quello del “*Commercio*”);

- eventuali ulteriori assunzioni future rispetto alla Società comunale già esistente, richiederebbero il rispetto della disposizione di cui all'art. 19, commi 5, 6 e 7, del Tusp: ovvero, l'autorizzazione preventiva a cura del Comune di Siena in base a proprie linee di indirizzo preventivamente attribuite oppure stabilite alla bisogna;

- il blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, fissato dall'art. 25, comma 5, del Tusp per le Società a controllo pubblico, è ormai esaurito lo scorso 30 giugno 2018;

- l'Amministrazione si impegna quindi all'adozione degli atti amministrativi propedeutici (tra cui rientra la presente Deliberazione da parte del Consiglio comunale di Siena in ordine alla fattibilità giuridica ed economica dell'operazione nel rispetto del Tuel – con particolare riguardo all'art. 42, comma 2, lett. e) – “*organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di Istituzioni e Aziende speciali, concessioni di pubblici servizi, partecipazione dell'Ente Locale a Società di capitali, affidamento di attività e servizi mediante Convenzione*” - degli artt. 4, 5, 7 e 8, del Dlgs. n. 175/2016 - Approvazione di Piano economico-finanziario, a sostegno della fattibilità economica e finanziaria dell'operazione), tra i quali si ricordano, a titolo esemplificativo:

- a) predisposizione del fascicolo istruttorio e degli schemi di atti amministrativi da adottare, contenenti le verifiche di legittimità e di convenienza economico-finanziaria (motivazioni rafforzate) all'adozione del modello “*in house providing*” per la futura gestione del Servizio di “*Riscossione*”;

- b) eventuale sottoposizione dello Schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità disciplinate dall'Ente Locale;

c) revisione o conferma delle decisioni assunte in sede di “*razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” (ed eventualmente anche, se adottato, del “*Piano di razionalizzazione delle partecipate*”) di cui all’art. 20 del Dlgs. n. 175/2016;

d) richiesta di iscrizione all’Elenco di cui all’art. 192 del Dlgs. n. 50/2016 (“*Codice dei Contratti pubblici*”), richiesta per i nuovi affidamenti o le modifiche significative di quelli esistenti occorsi a partire dal 16 gennaio 2018;

La competenza giuridica, gestionale e contabile della nuova modalità di gestione “*in house providing*”, inizierà a partire dal 1° gennaio 2020, pienamente in linea e nel rispetto delle norme nazionali riferite alla gestione dei tributi e delle entrate comunali e con l’esercizio dei relativi poteri regolamentari comunali;

**Richiamato** l’art. 192 del Dlgs. n. 50/2016 - che prevede l’istituzione presso l’Anac dell’Elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società “*in house*”, la cui iscrizione deve avvenire dopo il riscontro dell’esistenza dei requisiti secondo le modalità ed i criteri che la stessa Autorità ha definito con le proprie Linee-guida n. 7/2017;

**Visti:**

il parere favorevole di regolarità tecnica *ex art.* 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente della Direzione Risorse;

il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio economico-finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

**Ritenuto**

Stante l’urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

**Visto** il parere favorevole a maggioranza espresso dalla Commissione Consiliare Affari Generali in data 25/07/2019;

**Visto** il parere, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), del Dlgs. n. 267/2000, dell’Organo di revisione economico-finanziaria;

**Visto** il Decreto legislativo n. 267/2000 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento Enti Locali*”;

Preso atto della discussione di cui al verbale in atti;

**DELIBERA**

1. di approvare:

- lo schema di modifiche/integrazioni allo Statuto della Società “*Siena Parcheggi Spa*” (**Allegato n. 1**);

- lo schema di contratto di servizio inerente il “*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*” (**Allegato n. 2**);

3. di affidare alla Società comunale esistente “*Siena Parcheggi Spa*” il “*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*”, indicando di seguito non in maniera esaustiva le principali attività:

- Entrate tributarie e relative sanzioni ed interessi:

- Ici/Imu/Tasi;

- Tarsu/Tia/Tares/Tari;
- Imposta di soggiorno;
- Entrate patrimoniali di diritto pubblico e relative sanzioni ed interessi:
- Canoni alloggi Erp, altri immobili e concessioni;
- Rette scolastiche riguardanti la ristorazione e il trasporto;
- Rette asili nido;
- Sanzioni amministrative per violazioni concernenti il Codice della Strada nonché altre tipologie afferenti le attività di PM;
- Proventi da concessioni edilizie - (c.d. Bucalossi) coattivo;
- Proventi da rifusione spese di liti (Avvocatura comunale);

4. di affidare altresì alla stessa Società la gestione delle eventuali entrate/tributi che venissero in futuro istituiti e/o modificati rispetto all'attuale assetto normativo, oltre che le eventuali nuove entrate patrimoniali di competenza del Comune di Siena;

5. di rendere effettiva dal 1° gennaio 2020 la competenza giuridica, gestionale e contabile della nuova modalità di gestione "*in house providing*" del "*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*" tramite la Società "*Siena Parcheggi Spa*", raccomandando agli Uffici comunali e a quelli della Società, con il coordinamento del Segretario generale del Comune di Siena, di compiere nel tempo intercorrente dalla data della presente Delibera alla data del 1° gennaio 2020 tutte le attività necessarie al pieno rispetto dei tempi di avvio effettivo e funzionale della nuova modalità gestoria;

6. di dare mandato alla Giunta comunale di apportare tutte le modifiche e migliorie che si rendessero necessarie, in sede di stipula notarile, allo Schema di modifiche/integrazioni allo Statuto della Società "*Siena Parcheggi Spa*", nonché ai rapporti contrattuali attualmente in essere con la stessa Società, così come allo Schema di contratto di servizio inerente il "*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*" affinché questi possano essere sottoscritti per il concreto avvio della fase esecutiva del Progetto di ottimizzazione della riscossione comunale;

7. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sull'Albo Pretorio comunale *on-line* ai fini della generale conoscenza;

8. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella distinta partizione della Sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del Dlgs. n. 33/2013, nonché dell'art. 7, comma 4, del Dlgs. n. 175/2016 per giorni 15;

9. di dare mandato alla Direzione Affari Generali del Comune di Siena di procedere all'iscrizione/integrazione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società "*in-house*", ai sensi dell'art. 192 del Dlgs. n. 50/2016 e delle Linee-guida Anac n. 7/2017;

10. di dare mandato al Dirigente della Direzione Risorse per la stipula del contratto di servizio per l'affidamento del "*Servizio di gestione riscossione delle entrate comunali*" del Comune di Siena;

11. ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 18/08/2000 n. 267, con votazione separata, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



Dichiarata aperta la discussione intervengono:

- Ass. FAZZI Luciano – omissis
- Cons. MASI Alessandro (presenta un ordine del giorno come sotto trascritto) – omissis

Al Presidente del Consiglio Comunale di Siena  
Dott. Marco FALORNI  
Al Sindaco di Siena  
Avv. Luigi DE MOSSI

**ORDINE DEL GIORNO SULLA PROPOSTA DI DELIBERA ANR 148/2019 SULLA GESTIONE DIRETTA DELLE ENTRATE PROPRIE DEL COMUNE DI SIENA TRAMITE SIENA PARCHEGGI spa**

**PREMESSO**

- che oggi è all'esame del Consiglio comunale la proposta di delibera ANR 148/2019 sulla gestione diretta delle entrate proprie del Comune di Siena tramite Siena Parcheggio spa, un'esperienza di valore della nostra Città, che produce importanti servizi ed utili significativi (oltre un milione di euro netti nell'anno 2018);

- che detta proposta, anticipata dall'Amministrazione la settimana scorsa a mezzo stampa, è stata sottoposta al parere della commissione Affari generali lo scorso 25 luglio, solo quattro giorni fa, senza approfondimenti preventivi, e solo per l'acquisizione seduta stante del parere sul copioso affare (oltre 136 pagine, tra schemi di delibera, di contatto di servizio e di modifica dello statuto di Siena Parcheggio, oltre agli studi di fattibilità del centro Studi Enti Locali, materiale reso disponibile ai Consiglieri solo nel primo pomeriggio di lunedì scorso. Una sintesi di 55 pagine di slides ci è stata poi consegnata la mattina della Commissione);

- che la proposta è di affidare a Siena Parcheggio - dal 1° gennaio 2020 e per cinque anni - la riscossione dei tributi comunali, utilizzando quindi la propria principale società in house, cioè partecipata al 100% dal Comune, per un nuovo servizio, in precedenza gestito da altra società esterna e non partecipata;

- che il principio affermato dal Comune, di per sé non costituisce una novità, in quanto in molte città, soprattutto in quelle medio-grandi, il servizio di esazione dei tributi viene svolto da società partecipate dal Comune stesso;

- che trattandosi, però, di una pubblica funzione amministrativa nei confronti dei cittadini, sottoposta anche al controllo della Corte dei Conti, è necessario che l'organizzazione sia sorretta da una puntuale verifica di fattibilità e di processo. Siena Parcheggio è una società che opera con le regole della società pubblica prevalentemente nel campo della mobilità e del trasporto, con particolare riferimento al sistema dei parcheggi cittadini, sia per quanto riguarda la costruzione che la gestione e manutenzione: altre importanti funzioni sono demandate dall'Ente pubblico in materia di gestione delle zone ZTL e ARU, nonché delle scale mobili e dell'accesso e parcheggio dei Bus Turistici. Nessuna competenza specifica risulta attribuita, invece e prima d'ora, a Siena Parcheggio in merito alla riscossione di tributi, se non per quanto riguarda il pagamento dei cosiddetti "bollini" di ZTL e ARU e della sosta dei BUS ed i vari ticket di parcheggio. Per cui, si tratta di un'evoluzione sostanziale dell'oggetto sociale, quasi di una 'rivoluzione', che quindi ha bisogno di cautela ed attenzione, per governare senza rischio il passaggio da una fattibilità teorica ad un risultato economico e ad un'utilità pratica effettivi;

- che, più in particolare, non si comprende come il Comune intenda, di qui alla fine dell'anno, dopo avere risolto il contratto con il precedente gestore delle Entrate a far data dal 31/12/2019, organizzare e gestire l'affidamento del nuovo servizio di riscossione e quali soluzioni pratiche si siano approntate. Infatti, un conto è valutare se una soluzione sia possibile ed un altro renderla realizzabile. La sensazione è che in totale assenza di una qualsiasi programmazione, si sia previsto di rendere operativo in soli quattro mesi utili un nuovo e delicato servizio, che comporterà anche rilevanti responsabilità per i dipendenti che lo dovranno gestire;

- che si esprime, quindi, preoccupazione, perché non si coglie con chiarezza né la previsione di spesa effettiva che comporterà strutturare da zero un servizio di tal genere né alcun piano dettagliato di integrazione di organico del personale e relativa formazione, né su dove e come questa nuova funzione verrà svolta (questione non secondaria, dati gli obblighi qualificati di privacy e di separazione delle gestioni delle differenti attività in esame);

- che, infine, un percorso poco chiaro rischia di ingenerare confusione ed incertezza anche nel personale e nel buon andamento sia del Comune che Siena Parcheggio;

**TUTTO CIO' PREMESSO**  
**SI PROPONE**

di dare mandato all'Amministrazione di attivare un lavoro di approfondimento, anche con l'apporto delle commissioni consiliari competenti e, comunque, della commissione affari generali, per sviluppare e verificare un piano esecutivo dettagliato e condiviso dell'operazione.

Siena, 29 luglio 2019

- Cons. CASTELLANI Fabio Massimo – omissis
- Ass. FAZZI Luciano – omissis
- Cons. MASI Alessandro – omissis

Per dichiarazione di voto sull'ordine del giorno presentato dal Cons. Masi Alessandro intervengono:

- Cons. PICCINI Pierluigi – omissis
- Sindaco DE MOSSI Luigi – omissis

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Cons. Alessandro Masi, con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 22 (essendo usciti: Maggiorelli, Cerretani, Marzucchi, Bianchini)
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 14 (De Mossi, Lorè, Peluso, Sabatini, Dore, Mastromartino, Piazzesi, Raito, Salvini, Bartalini, Castellani, Falorni, Magi, Minghi)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale l'ordine de giorno non è approvato.

Per dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione intervengono:

- Cons. VALENTINI Bruno – omissis
- Cons. BARTALINI Tommaso – omissis
- Cons. PICCINI Pierluigi – omissis
- Cons. CERRETANI Claudio – omissis

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la deliberazione con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 23 (essendo entrato: Bianchini)
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	n. 4 (Masi, Micheli, Periccioli, Valentini)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale la deliberazione è approvata.

Il Presidente pone ora in votazione la immediata eseguibilità della deliberazione con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 23
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	n. 4 (Masi, Micheli, Periccioli, Valentini)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale la deliberazione è approvata anche in ordine alla immediata eseguibilità.

Fatto verbale e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Michele Pinzuti

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
Dott. Falorni Marco

---